

# 25 APRILE

## Programma Centrale

- 23 Aprile ore 17 Idroscalo di Milano  
Monumento della Resistenza  
Omaggio ai Caduti per la Libertà
- 24 Aprile ore 11.30 Palazzo Marino  
Incontro delle FF.AA. con l'Amministrazione  
Civica e le Associazioni della Resistenza
- ore 15.30 Cimitero maggiore - Campo della Gloria  
Cerimonia in onore dei Martiri
- ore 16.30 Cimitero Monumentale  
Omaggio alle vittime della deportazione

### 25 Aprile

- Deposizione corone a monumenti e lapidi
- ore 8.30 Piazza Tricolore
- ore 8.45 Palazzo Isimbardi  
ore 9.30 Loggia dei Mercanti  
Sacario dei Caduti per la Libertà
- ore 10 Piazza S. Ambrogio  
Sacario dei Caduti in guerra
- ore 10.30 Campo Giurati
- ore 11 Piazzale Loreto
- ore 11.15 Palazzo Marino

## MANIFESTAZIONE NAZIONALE

promossa dalla Fondazione del C.V.L.  
e dalle Associazioni A.N.P.I., F.I.A.P., F.I.V.L.

- ore 15.30 Concentramento dei cortei  
da CORSO VENEZIA a PIAZZALE LORETO  
PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO
- ore 17 Piazza Duomo  
Discorsi dei Presidenti delle Associazioni  
della Resistenza
- ore 17.30 Teatro Lirico  
rappresentazione straordinaria de  
"I GIGANTI DELLA MONTAGNA"
- ore 21.30 Piazza Castello  
Concerto per fuochi d'artificio

## 1944 - 1994

La Fondazione del C.V.L., in cui si ritrovano le Associazioni nazionali A.N.P.I., F.I.V.L. e F.I.A.P., promuovendo la manifestazione nazionale a Milano, afferma che il 25 Aprile assurge ancora una volta a data fondamentale della Repubblica Italiana. La Repubblica è stata possibile per il sacrificio del popolo e per la Guerra di Liberazione che ha posto fine al regime liberticida e dittatoriale responsabile di gravi lutti e rovine.

Con questa pregiudiziale ci rivolgiamo, in particolare, ai giovani, alle donne, alle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, a tutte le Istituzioni, ai partiti, ai sindacati, ai responsabili della formazione dei futuri cittadini nella scuola, agli uomini della cultura ed al mondo della informazione.

Il 25 Aprile ha segnato il trapasso da una epoca infausta a una fase di ricostruzione materiale e morale del Paese uscito distrutto ed umiliato dalla guerra. Per questo deve essere giorno di festa e di tripudio per la Nazione tutta.

Da qui nasce il contenuto di speranza per la rinascita d'Italia, espresso soprattutto nella prima parte della Costituzione che ancora oggi è ben valida e sarà valida anche per il futuro se dovrà ancora essere futuro di democrazia e libertà.

Tale è la verità storica di cui ricordiamo le testimonianze: i 600.000 soldati internati che preferirono fame, epidemie, spesso il sacrificio estremo piuttosto che giurare ai nazisti; quelli che trovarono morte tragica e disumana nei campi di sterminio; gli oltre 10.000 soldati trucidati a Cefalonia e nell'Egeo; i Caduti partigiani; quanti caddero nelle ricostruire Forze Armate; i Caduti su tutti i campi di battaglia là dove nostri soldati furono mandati a combattere.

La Costituzione italiana non può essere imputata degli errori e delle colpe di uomini che a oltre quaranta anni di distanza hanno tradito l'onestà e la purezza degli ideali resistenziali.

La Resistenza ripudiò, e noi oggi ancora ripudiamo, nel ricordo dei nostri morti, l'antisemitismo culminato nell'orrore dell'olocausto e il razzismo.

Il 25 Aprile odierno, celebrato in Milano, assurge ancora una volta a simboleggiare il primato della libertà e della democrazia per la vita dell'Italia.

Oltre queste premesse si cade, da parte dei detrattori della Resistenza, nella futile polemica tendente a travisare la verità storica.

È necessaria un'ampia adesione ideale oltre che una forte concertazione di tutte le forze democratiche nazionali, sindacali, partitiche, delle Associazioni e dei giovani per riconfermare i principi di libertà e di democrazia consacrati nella prima parte della Costituzione della Repubblica.

FEDERAZIONE CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ  
A.N.P.I. - F.I.A.P. - F.I.V.L.

**ORE 21.30 - PIAZZA CASTELLO**  
**CONCERTO PER FUOCHI D'ARTIFICIO**